

# SCHEDA



## CD - CODICI

TSK - Tipo Scheda OA

LIR - Livello ricerca C

### NCT - CODICE UNIVOCO

NCTR - Codice regione 09

NCTN - Numero catalogo generale 00193565

ESC - Ente schedatore S155

ECP - Ente competente S155

## RV - RELAZIONI

### RSE - RELAZIONI DIRETTE

RSER - Tipo relazione

RSET - Tipo scheda

## OG - OGGETTO

### OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione poltrona del celebrante

## LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

### PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato ITALIA

PVCR - Regione Toscana

PVCP - Provincia	FI
PVCC - Comune	Scandicci
LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA	
UB - UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI	
UBO - Ubicazione originaria	SC
DT - CRONOLOGIA	
DTZ - CRONOLOGIA GENERICA	
DTZG - Secolo	sec. XIX
DTZS - Frazione di secolo	inizio
DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA	
DTSI - Da	1800
DTSF - null	1810
DTM - Motivazione cronologia	analisi stilistica
AU - DEFINIZIONE CULTURALE	
ATB - AMBITO CULTURALE	
ATBD - Denominazione	bottega toscana
ATBM - Motivazione dell'attribuzione	analisi stilistica
MT - DATI TECNICI	
MTC - Materia e tecnica	legno/ intaglio
MTC - Materia e tecnica	seta
MIS - MISURE	
MISU - Unita'	cm
MISA - Altezza	105
MISL - Larghezza	63
MISP - Profondita'	63
CO - CONSERVAZIONE	
STC - STATO DI CONSERVAZIONE	
STCC - Stato di conservazione	buono
DA - DATI ANALITICI	
DES - DESCRIZIONE	
DESO - Indicazioni sull'oggetto	Poltrona con gambe e traverse tornite a colonnine tortili, poggianti su piccoli parallelepipedi dagli angoli smussati ed elementi piriformi. I braccioli, terminanti a sfera, poggiano su balaustri e sono parzialmente rivestiti di damasco rosso con grandi fiori corcondati da foglie ricurve. Lo stesso tessuto ricopre la spalliera quadrata e il sedile, terminante con una frangia dorata.
DESI - Codifica Iconclass	n.p.
DESS - Indicazioni sul soggetto	n.p.
	La poltrona è citata dal Marchini (scheda storica) insieme ai due sgabelli della serie (si veda scheda OA n° 09/00193566) e datata al secolo XVIII. Il tipo dipende da esemplari spagnoli detti "sillòn de fraileròs", a loro volta derivati da sedie italiane cinquecentesche e

**NSC - Notizie storico-critiche**

diffusi ampliamenti in Spagna fino ai primi decenni del Settecento. Anche la tornitura delle gambe, in questo caso a spirale, è un motivo ricorrente nel mobilio spagnolo e portoghese di epoca barocca. La parziale imbottitura dei braccioli inizia ad essere usata solo dal Settecento, ma accanto a questi elementi vi sono motivi ottocenteschi, come il sostegno dei braccioli a balaustrino con sfera. Anche il disegno del damasco, pur riprendendo caratteri sei-settecenteschi, è condotto con una compostezza tipica del XIX secolo. Possiamo attribuire la nostra poltrona all'artigianato toscano degli inizi del XIX secolo.

**TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI****CDG - CONDIZIONE GIURIDICA****CDGG - Indicazione  
generica**

proprietà Ente religioso cattolico

**DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO****FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA****FTAX - Genere**

documentazione allegata

**FTAP - Tipo**

positivo b/n

**FTAN - Codice identificativo**

SBAS FI 373564

**AD - ACCESSO AI DATI****ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI****ADSP - Profilo di accesso**

3

**ADSM - Motivazione**

scheda di bene non adeguatamente sorvegliabile

**CM - COMPILAZIONE****CMP - COMPILAZIONE****CMPD - Data**

1988

**CMPN - Nome**

Landi F.

**FUR - Funzionario  
responsabile**

Meloni S.

**RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE****RVMD - Data**

2010

**RVMN - Nome**

ICCD/ DG BASAE/ Palmeri M.